

VERSO PARMA-JUVE. Parlano due protagonisti impegnati sul fronte della solidarietà

Le voci di un altro calcio

Minotti, interessi a tutto campo

DAL NOSTRO INVIATO FRANCESCO ZUCCINI

■ PARMA Minotti siamo alla vigilia di un'inedita sfida-scudetto. Lei aveva indicato i bianconeri come favoriti del campionato, l'estate scorsa...

La Juventus per me è sempre stata la seconda squadra. I miei idoli furono nell'ordine Betegga, Screa e Plauni. Non so se vincerà lo scudetto, ma di certo ha fatto grandi progressi trovando gli aggiustamenti tattici con un terzino sinistro e un regista in mezzo al campo prima ne era sprovvista.

È ancora un ammiratore di Betegga dopo quello slogo contro gli arbitri in diretta tv per il gol-fantasma subito con il Genoa? E sull'episodio di Paulo Sousa, infamato per la reazione in campo con la Juve che ne dice?

Quella di Sousa è stata una furbata. Rui Costa e il nostro Couto hanno giocato con il Portogallo. Lui ha preferito giocare in campionato. Sono cose spiacevoli e che alla lunga possono contribuire a far la differenza in un campionato. La reazione di Betegga non mi è piaciuta per niente, se ci mettiamo tutti a urlare è la fine.

La sua carriera si è svolta interamente fra Cesena e Parma: si è mai sentito limitato sotto quest'aspetto?

Per niente, mi considero anzi molto fortunato. Sono a casa mia, posso giocare ai massimi livelli. Lei è un rappresentante di un modo nuovo di fare il calciatore: parla di politica, è impegnato nei social, come testimonial dell'Admo, fa parte del sindacato dei calciatori, è giornalista per hobby, partecipa alle trasmissioni della Giolapapa. Dove trova tutto questo tempo?

A volte me lo chiedo anche io. Pensate che mi ero iscritto a scienze politiche, per ora ho lasciato perdere, ma non mi rassegnò a restare senza laurea. L'importante è far le cose per bene, senza essere superficiali, seguire tanti interessi è un modo per esprimere la mia personalità. Io farei anche se non fossi un calciatore.

Calcio e politica: Berlusconi suscita molto interesse verso i calciatori, al punto che alcuni si sono anche offerti di «scendere in campo» per Forza Italia. Come mai?

Berlusconi viene da questo ambiente ed è normale che qualcuno alle parole abbia poi fatto seguire i fatti. Magari c'è chi parla in un certo modo, pensando al dopo-carriera.

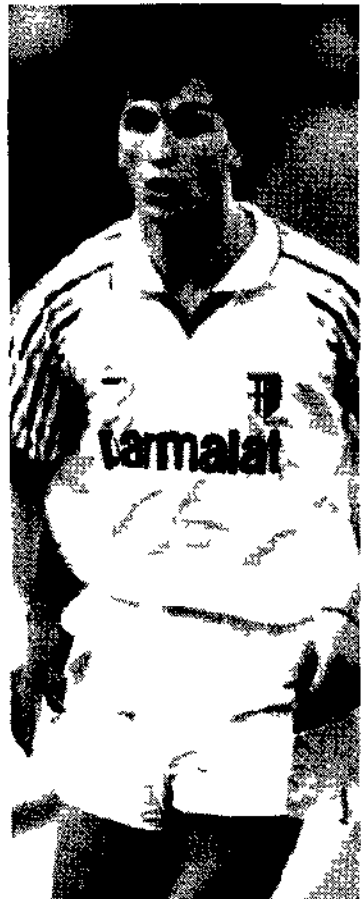
Lei si schierò contro Berlusconi, in passato...

Sì, ma non vorrei parlarne proprio perché credo che politica e pallone vadano tenuti il più distante possibile. Io parlo più volentieri dell'Admo ad esempio. Il non bisogna nascondersi, c'è bisogno del forte impatto con la gente e di buoni esempi.

Ma il Parma è di sinistra o di destra?

C'è di tutto, da Rifondazione ad Alleanza nazionale. Minotti «curista» ai Mondiali americani, cosa le è rimasto in mente, le statistiche per Seccchi, la distribuzione delle bottigliette d'acqua per i compagni in campo, le serate in discoteca con Bertl...?

Mah tante cose tutte assieme. In America da tema riserva ho scoperto la parte più bella di me: ho sofferto e planto tante volte, ma non mi sono sentito umiliato, anche se ho sperato di giocare fino all'ultimo momento. Ecco, lì si parlava molto di politica, ero in camera con Costacurta, e visto che le nostre idee non collimano, lo scambio di idee era continuo e costruttivo.



Lorenzo Minotti



Giancarlo Marocchi

Marocchi, il fascino della discrezione

MICHELE RUZZANO

■ TORINO L'appuntamento del primo anno dell'era seconda di Trap, non è un ricordo sbiadito. In questa stagione ha saltato solo l'impegno con il Milan. Ma «Ciccio» Marocchi è uno che non manca mai i grandi appuntamenti. Nelle partite notte di pathos - come contro Fiorentina e Lazio - la sua presenza si avverte, eccome. Ma a Parma vedrà l'inizio della parolina.

Lippi dice che non gli basta una bella prestazione. Vuole vincere, soprattutto per il prestigio. Concorda?

D'accordo sul prestigio, ma ci aggiungerei anche per il morale, perché in un campionato così lungo non ce n'è abbastanza, anche se ci siamo confrontati con le migliori e sappiamo di essere i più forti.

Anche del Parma?

Rispetto al valore dei singoli c'è equilibrio. Però siamo squadre diverse sul piano del gioco. Senza trascurare che giocheremo ancora senza Baggio.

Riuscite però a fermare brillantemente a meno di un mese...

C'è una doppia ragione, sfruttiamo al meglio le caratteristiche del suo sostituto. Del Piero. E non è detto che in futuro i due non possano giocare insieme. Poi siamo agonisticamente fortissimi, implacabili nel gioco di attacco. Mi spiego: non è semplicemente il reparto a girare a mille, ma è il collettivo in grado di aggredire meglio di altri. Infine, c'è una terza ragione: una sorta di rovescio della medaglia legata all'assenza di Roby.

Quale?

Senza di lui l'avversario è meno spaventato, si dispone tranquillo in campo, quasi fosse portato a sdrammatizzare la gara. E noi ne approfittiamo.

Nuovo flash su domenica: il pregio migliore del Parma?

Se come gestire gli avversari dal primo all'ultimo minuto. È una squadra che non perde mai la leadership della gara. Noi non ancora.

In campo non mollate mai la presa e i viola della Fiorentina sono ancora lì ad interrogarsi sull'occasione per...

dirta...

Beh, se è per questo siamo anche capaci di subire le rimostranze come sta va per accadere a Roma, contro la Lazio.

Che cosa vi manca, dunque?

Non siamo al massimo, anche se andiamo nella giusta direzione.

Se lo fosse?

Avremmo almeno dieci punti in più.

Da settembre sembra quasi di vedere un altro Marocchi in campo. Non erano in molti a scommetterci...

Io non ho mai avuto dubbi. E neppure la società se mi ha rinnovato un contratto biennale che scade nel giugno del '96.

A che cosa si deve questa ritrovata freschezza atletica?

Al fatto che mi devo costantemente in discussione. È il mio metodo sportivo per migliorare. Ne ha anche uno per la vita privata?

Preferisco parlare soltanto di calcio. Il mio privato non è un tabù, ma non amo atteggiarmi da protagonista né credo di dover essere addebiato come un esempio per il mio impegno con l'Associazione donatori del mi dolo osseo. Modestia? Sono uno che non ama raccontarsi. Forse perché non ho certezze. Del resto, come si potrebbe?

Viali prende le distanze dalla tv «Non dà scudetti, ma condiziona...»

La televisione non aiuta solo in politica, ma anche nello sport, parola di Gian Luca Viali. L'attaccante juventino, in polemica con Maurizio Mosca per alcuni commenti sulla sua vita privata, sostiene che il giornalista sta stato pilotato contro di lui e non dalla Fininvest o dal Milan, ma da qualcuno che Viali non vuole rivelare. «Si può usare il mezzo televisivo per procurarsi benefici e gli strumenti sono più di uno. Anche la moviola, ad esempio, subisce certe «veline». La televisione non può decidere il campionato o condizionare gli arbitri, ma può condizionare la gente, a furia di bombardieri, che una tesi sia giusta». Parlando delle sfide di domani col Parma, Viali ha detto: «Una sconfitta, sulla carta, non boia nessuno ma dipenderà da come viene assorbita psicologicamente. La Juve dovrà guardarsi da un po' troppo disattenzione in difesa negli ultimi tempi, specie sui calci piazzati e il Parma, in questo senso, non perdona». Viali ha ammesso di tornare a sentire aria di scudetto come ai tempi sampdoriai, «ma l'anno in cui lo vincemmo capimmo subito che era quello buono, mentre oggi sono almeno tre le squadre competitive».

Doping: due atleti cinesi squalificate a vita

Due atlete cinesi vincitrici del titolo ai mondiali di sollevamento pesi disputati in novembre a Istanbul sono risultate positive al controllo antidoping e sono state squalificate a vita dalla federazione internazionale (Iwf). Si tratta di Wang Sheng e di Li Dan. La Iwf ha reso noto un particolare interessante: nelle urine delle due pesiste sono state trovate tracce di dehidrotestosterone, lo stesso sterone anabolizzante «responsabile» degli undici casi di positività di atleti cinesi ai Giochi Asiatici di Hiroshima.

Baseball Usa Clinton si impegna per il campionato

«Clinton ha chiara coscienza che il conflitto tra proprietari e giocatori che paralizza il baseball statunitense deve essere imperativamente risolto», afferma il segretario della Casa Bianca Leon Panetta promettendo un sostegno massiccio del presidente Usa alla causa di uno degli sport più amati dalla nazione e dallo stesso Clinton, bloccato da mesi a causa di un braccio di ferro salariale.

Affare Romario il Flamengo offre pochi soldi

Non per soldi ma per amore. Dopo anni in Europa Romario pare soffrire di nostalgia del Brasile e sarebbe deciso a tornare nella sua Rio accettando anche qualche sacrificio economico. Il presidente del Flamengo Leite ha preso con tatto con i dirigenti del Barcellona. Secondo quanto scrive «El País» avrebbe però offerto quattro milioni di dollari, circa sei miliardi e mezzo di lire, una bazzecola rispetto alla valutazione dell'attaccante.

Calcio Lazio Di Matteo infornato

Un problema in più per Zeman in vista della partita di domani contro la Sampdoria. Al termine dell'allenamento di giovedì si è infortunato anche Roberto Di Matteo. Il centrocampista ha riportato una lieve distorsione del ginocchio sinistro.

Ciclismo: oggi assemblea della Fci

La lotta tra Agostino Omni e Rafaele Carlesso per la nomina a presidente caratterizzerà l'assemblea straordinaria della Federazione Ciclistica Italiana (Fci), in programma oggi e domani a Trieste. Ci sono altri due candidati: Salvatore Bianco e Mario Dagnoni, ma è tra Omni e Carlesso il confronto per guidare la federazione fino ai Giochi di Atlanta.

SENEGAL

MINIMO 25 PARTECIPANTI

Partenza: Milano 8 gennaio 12 febbraio 19 marzo

Trasporto con volo speciale Eurofly

Durata del viaggio: 8 giorni (7 notti)

Quota di partecipazione: lire 1.380.000

Settimana supplementare: lire 630.000

Supplemento settimanale: partenza 12 febbraio lire 70.000

Itinerario: Milano/Dakar/Milano La quota comprende volo a/r, le assistenze aeroportuali, la sistemazione in camere doppie presso l'hotel Domaine de Niang (3 stelle) la pensione completa, le bevande ai pasti. L'albergo è a poca distanza dal villaggio di M'Bour i bungalow e le villette (con aria condizionata) sono distribuiti in un ampio giardino tropicale. Due ristoranti di cui uno sulla spiaggia, quattro piscine di cui due per bambini e otto campi da tennis sono a disposizione per gli ospiti. Per i bambini sino ai 7 anni di età è prevista la sistemazione alberghiera gratuita. L'equipe di animazione organizza serate musicali, spettacoli e durante il giorno attività sportive. Possibilità di escursioni facoltative.

L'Unità vacanze

L'AGENZIA DI VIAGGI DEL QUOTIDIANO

MILANO VIA F. CASATI 32
Telefoni (02) 6704810-844
fax (02) 6704522
Telex 335257

I SOGGIORNI PER I LETTORI

I paesi, le storie, le genti e le culture

Spagna di Mallorca

MINIMO 10 PARTECIPANTI

Partenza: Da Milano Verona e Bologna ogni martedì (su richiesta partenza da Roma con supplemento)

Trasporto con volo speciale

Durata del viaggio: 8 giorni (7 notti)

Quota settimanale di partecipazione: Dal 3 al 24 gennaio lire 630.000. Dal 31 gennaio al 28 marzo lire 710.000. Dal 4 al 11 aprile lire 746.000

Settimana supplementare: Da lire 328.000

Itinerario: Italia/Palma di Maiorca/Italia

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, la sistemazione in appartamenti composti dal soggiorno con divano letto (e angolo cottura con cucina attrezzata) presso l'hotel Cala Mandia (4 stelle), la mezza pensione con le bevande incluse. L'albergo a due passi dalla spiaggia è situato nell'insenatura di Cala Mandia e dista 4 chilometri da Porto Cristo. A disposizione degli ospiti due ristoranti, la pizzeria, un piccolo supermercato, 4 piscine e campi da tennis. L'equipe di animazione organizza intrattenimenti e spettacoli speciali condizioni per i bambini e per il noleggio auto.

L'inverno in Sardegna

MINIMO 10 PARTECIPANTI

Partenza: da Milano, Bologna e Roma 8 e 22 gennaio 5 e 19 febbraio 5 19 e 26 marzo.

Trasporto con volo di linea

Durata del viaggio: 8 giorni (7 notti)

Quota di partecipazione settimanale: da Milano lire 910.000 da Bologna lire 870.000 da Roma lire 830.000

Settimana supplementare: lire 440.000

La quota comprende: volo a/r, l'assistenza aeroportuale in arrivo e in partenza ad Alghero, la sistemazione in camere doppie presso l'albergo Caros V (4 stelle) la pensione completa con le bevande ai pasti. Tutte le camere dispongono di telefono, televisione a colori, frigobar e il balcone con la vista sul mare e sul giardino. La cucina è particolarmente curata, offre piatti tipici e originali. Il gruppo «Alghero Club» offre agli ospiti una particolare animazione serale danzanti pomeriggi dedicati al gioco (fombole e bingo), serate di ginecistica, spettacoli teatrali e cinematografici, una serata caratteristica: la visita guidata del centro storico di Alghero. Sono previste settimanali a tema: corali di cucina mediterranea, corsi di fotografia, corsi di pittura e di musica etnica.

L'isola di Djerba

MINIMO 10 PARTECIPANTI

Partenza: Milano Verona e Bologna ogni domenica (su richiesta partenza da Roma con supplemento)

Trasporto con volo speciale

Durata del viaggio: 8 giorni (7 notti)

Quota settimanale di partecipazione: dal 30 ottobre all'11 dicembre e dal 6 gennaio al 26 febbraio lire 731.000. Dal 5 al 28 marzo lire 789.000

Settimana supplementare: da lire 378.000

Itinerario: Italia/Djerba/Italia

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, la sistemazione in camere doppie presso l'hotel Les Quatre Saison (4 stelle) la pensione completa, le bevande ai pasti. L'albergo è situato a 17 km da Houmt Souk e a pochi passi dalla spiaggia. Due ristoranti, tre bar, i caffè, il mare, i miniclub per i bambini, due terrazze sul mare di cui una riscaldata, ping pong e minigolf sono a disposizione degli ospiti. L'equipe di animazione organizza serate, tornei e giochi. Possibilità di escursioni facoltative.

TUNISIA MONASTIR

MINIMO 10 PARTECIPANTI

Partenza: Da Milano Verona e Bologna ogni lunedì (su richiesta partenza da Roma con supplemento)

Trasporto con volo speciale

Durata del viaggio: 8 giorni (7 notti)

Quota settimanale di partecipazione: dal 27 febbraio lire 654.000. Dal 6 al 27 marzo lire 677.000. Dal 3 al 10 aprile lire 910.000

Settimana supplementare: Da lire 313.000

Itinerario: Italia/Monastir/Italia

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, la sistemazione in camere doppie presso l'hotel Jockey Club (3 stelle) la pensione completa. L'albergo è situato a 3 chilometri da Monastir, è immerso in un antico palmeto, dinanzi ad una delle più belle spiagge della regione. Due ristoranti, miniclub per bambini, due piscine e 5 campi da tennis sono a disposizione degli ospiti. L'equipe di animazione organizza intrattenimenti e serate. Possibilità di escursioni facoltative.

Spagna Gran Canaria

MINIMO 10 PARTECIPANTI

Partenza: Da Milano Verona e Bologna ogni lunedì (su richiesta partenza da Roma con supplemento)

Trasporto con volo speciale

Durata del viaggio: 8 giorni (7 notti)

Quota settimanale di partecipazione: Dal 2 al 23 gennaio lire 972.000 e dal 30 gennaio al 10 aprile lire 1.147.000

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, la sistemazione in camere doppie presso l'hotel Club Maspalomas Lago (3 stelle), la mezza pensione con il vino incluso. L'albergo è ubicato nella zona di Campo Internacional, situata tra Playa des Ingles e Maspalomas. Circondato da ampi spazi verdi, l'albergo è un complesso di villette, bungalow, dista anche di angolo cottura, con cucina attrezzata. Ristorante, due piscine, attrezzature e campi da tennis sono a disposizione degli ospiti. Un pullman/navetta collega l'albergo della spiaggia di Maspalomas. L'equipe di animazione organizza intrattenimenti e serate. Possibilità di escursioni facoltative. Speciali condizioni per i bambini e per il noleggio auto.

SPAGNA - TENERIFE

MINIMO 10 PARTECIPANTI

Partenza: Da Roma Verona e Bologna ogni lunedì da Milano ogni domenica

Trasporto con volo speciale

Durata del viaggio: 8 giorni (7 notti)

Quota settimanale di partecipazione: Dal 9 al 22 gennaio lire 1.120.000. Dal 29 gennaio al 9 aprile lire 1.155.000

Settimana supplementare: Da lire 453.000

Itinerario: Italia/Tenerife/Italia

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, la sistemazione in camere doppie presso l'hotel Puerto Palace (4 stelle), la mezza pensione. Situato a un chilometro da Puerto de la Cruz, l'albergo è collegato al centro ed alla spiaggia da un pullman/navetta (esclusi i giorni festivi). L'hotel Puerto Palace dispone di due ristoranti, caffetteria, tre piscine, minigolf e il pagamento campo da tennis. L'equipe di animazione organizza serate a tema e spettacoli. Speciali condizioni per i bambini.